



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Sabato, 26 novembre 2016

FIN - CAMPANIA

Sabato, 26 novembre 2016

FIN - Campania

26/11/2016 Il Mattino Pagina 23	GIANLUCA AGATA	
<u>Abbagnale rema per la continuità</u>		1
26/11/2016 Il Mattino Pagina 23	ANGELO ROSSI	
<u>De Crescenzo, l'ex ct azzurro che oggi scopre i baby talenti</u>		3
26/11/2016 Il Mattino Pagina 27	CLAUDIO CLAUDI	
<u>Universiadi al Collana, prima si pensi a strade e parcheggi</u>		4
26/11/2016 Il Roma Pagina 22		
<u>Acquachiara, con il Bogliasco per invertire il trend negativo</u>		6
26/11/2016 Il Roma Pagina 22		
<u>Canottieri nella tana del Quinto per blindare il terzo posto</u>		7
26/11/2016 Il Roma Pagina 22		
<u>Coppa Santa Lucia a Orofino e Fabbrini</u>		8
26/11/2016 Il Roma Pagina 22		
<u>Posillipo, con il Recco è una missione impossibile</u>		9
26/11/2016 Il Roma Pagina 34		
<u>Malattie rare, una sfida per il Sistema Sanitario</u>		10
26/11/2016 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 30	FABIO MASSIMO SPLENDORE	
<u>Bebe e Greg: «Sport e valori in Polizia»</u>		11
26/11/2016 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 23	CARLO FRANCO	
<u>Atleti con diabete Franco racconta le sfide della vita</u>		13
26/11/2016 TuttoSport Pagina 24		
<u>Torino a Roma per il riscatto</u>		14

Canottaggio Domani le elezioni. Il tecnico napoletano Postiglione nella squadra dell' ex vicepresidente

Abbagnale rema per la continuità

Il presidente uscente favorito nella sfida col triestino Miccoli «Ora una federazione più forte»

Giuseppe Abbagnale si considera a metà dell'opera. Necessario lavorare sul settore femminile, pararowing, canottaggio a secco, la volontà di espandere il numero dei tesserati implementando le altre categorie del mondo del remo. Ma, guardandosi alle spalle, il quadriennio passato è significato soprattutto un cambio di marcia dal punto di vista tecnico con le due medaglie olimpiche ed una nazionale ringiovanita dal futuro roseo. Domani a Roma l'assemblea elettiva. Due candidati alla presidenza: Giuseppe Abbagnale e Giovanni Miccoli, triestino, 53 anni, già vicepresidente del quadriennio 2009-2012. I sondaggi danno favorito il presidente uscente ma, vista l'aria che tira, meglio prendere con le pinze le dichiarazioni di voto pre elettorali.

«Rispetto a quattro anni fa lasciamo una federazione sicuramente più forte sotto tutti i punti di vista - commenta Abbagnale - A Londra due equipaggi e quattro atleti in finale di cui solo uno ha continuato l'attività. A Rio due medaglie olimpiche e soprattutto sei atleti sul podio tutti giovanissimi, un altro gruppo di giovani che ha raggiunto la finale, ed ancora altri ragazzi che spingono, come dire che il futuro c'è». Ma non solo livello tecnico. «Si è fatta tanta formazione tra giudici, tecnici, arbitri. È una federazione più preparata». Ma non senza problemi. I casi di Mornati, Abbagnale jr hanno sollevato un problema doping. «Che non riguarda, però - precisa il presidente federale - il miglioramento delle prestazioni. Nel canottaggio italiano non c'è doping sotto quel punto di vista. Piuttosto ci sono leggerezze da parte dei singoli sulla comunicazione, sulle procedure per le quali è necessaria una maggiore sensibilizzazione anche da parte nostra».

Nel canottaggio del futuro Miccoli ha fatto il nome di Giovanni Postiglione, tecnico napoletano giramondo che ha fatto le fortune di diverse federazioni mondiali vincendo più volte il riconoscimento del tecnico mondiale dell'anno. Un nome «venuto fuori solo ora, non quattro anni fa» commenta Abbagnale per la cui futura struttura tecnica si immagina una direzione tecnica del dottor La Mura che sarà più una supervisione che altro «perché in questo quadriennio sono cresciuti molti tecnici».

26 novembre 2016
Il Mattino

Canottaggio Domani le elezioni. Il tecnico napoletano Postiglione nella squadra dell'ex vicepresidente

Abbagnale rema per la continuità

Il presidente uscente favorito nella sfida col triestino Miccoli «Ora una federazione più forte»

Giuseppe Abbagnale

Giuseppe Abbagnale si considera a metà dell'opera. Necessario lavorare sul settore femminile, pararowing, canottaggio a secco, la volontà di espandere il numero dei tesserati implementando le altre categorie del mondo del remo. Ma, guardandosi alle spalle, il quadriennio passato è significato soprattutto un cambio di marcia dal punto di vista tecnico con le due medaglie olimpiche ed una nazionale ringiovanita dal futuro roseo. Domani a Roma l'assemblea elettiva. Due candidati alla presidenza: Giuseppe Abbagnale e Giovanni Miccoli, triestino, 53 anni, già vicepresidente del quadriennio 2009-2012. I sondaggi danno favorito il presidente uscente ma, vista l'aria che tira, meglio prendere con le pinze le dichiarazioni di voto pre elettorali.



Giuseppe Abbagnale in canoa. In alto: il tecnico napoletano Postiglione nella squadra dell'ex vicepresidente

una maggiore sensibilizzazione anche da parte nostra. «Il 15 gennaio, nel canottaggio del futuro Miccoli, ho fatto il nome di Giovanni Postiglione, tecnico napoletano giramondo che ha fatto le fortune di diverse federazioni mondiali vincendo più volte il riconoscimento del tecnico mondiale dell'anno. Un nome «venuto fuori solo ora, non quattro anni fa» commenta Abbagnale per la cui futura struttura tecnica si immagina una direzione tecnica del dottor La Mura che sarà più una supervisione che altro «perché in questo quadriennio sono cresciuti molti tecnici».

La struttura tecnica si immagina una direzione tecnica del dottor La Mura che sarà più una supervisione che altro «perché in questo quadriennio sono cresciuti molti tecnici».

Formula 1 Gp di Abu Dhabi: nelle libere la Mercedes vola ancora

Hamilton lancia la sfida a Rosberg terzo posto per la Ferrari di Vettel

Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze

Giuseppe Abbagnale

Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze. Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze.



Lewis Hamilton in Formula 1. In alto: il tecnico napoletano Postiglione nella squadra dell'ex vicepresidente

Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze. Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze.

26 novembre 2016
Il Mattino

Canottaggio Domani le elezioni. Il tecnico napoletano Postiglione nella squadra dell'ex vicepresidente

Abbagnale rema per la continuità

Il presidente uscente favorito nella sfida col triestino Miccoli «Ora una federazione più forte»

Giuseppe Abbagnale

Giuseppe Abbagnale si considera a metà dell'opera. Necessario lavorare sul settore femminile, pararowing, canottaggio a secco, la volontà di espandere il numero dei tesserati implementando le altre categorie del mondo del remo. Ma, guardandosi alle spalle, il quadriennio passato è significato soprattutto un cambio di marcia dal punto di vista tecnico con le due medaglie olimpiche ed una nazionale ringiovanita dal futuro roseo. Domani a Roma l'assemblea elettiva. Due candidati alla presidenza: Giuseppe Abbagnale e Giovanni Miccoli, triestino, 53 anni, già vicepresidente del quadriennio 2009-2012. I sondaggi danno favorito il presidente uscente ma, vista l'aria che tira, meglio prendere con le pinze le dichiarazioni di voto pre elettorali.

Formula 1 Gp di Abu Dhabi: nelle libere la Mercedes vola ancora

Hamilton lancia la sfida a Rosberg terzo posto per la Ferrari di Vettel

Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze

Giuseppe Abbagnale

Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze. Il pilota tedesco filandese dovrà difendere la pista il vantaggio di 12 lunghezze.

26 novembre 2016
Il Mattino

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Il Mattino Nazionale 10 - 2016/11/26 - 2016

Squadra che vince non si cambia. E allora candidato anche Davide Tizzano, pluriolimpionico e vicepresidente dell' ultimo quadriennio. Il sogno è far crescere il canottaggio in rosa considerando anche la parità di genere prevista a Tokyo. Nel corso dell' Assemblea saranno nominati sette nuovi soci onorari. Tra questi Antonio Cascone, già presidente del CN Stabia, oggi Procuratore Generale della Federazione Italiana Canottaggio per il quadriennio in corso, e Franco Roberti Procuratore Nazionale Antimafia con i colori del circolo Canottieri Napoli tatuati sul cuore. In giallorosso vinse i campionati italiani junior e universitari, nel 1978 disputò la Head of the River, nel giorno del rapimento di Aldo Moro. Tuttora, nonostante l' intensa attività lavorativa, pratica il canottaggio, gareggiando sempre per il CC Napoli con i cui colori da Master ha vinto nel 2012 i Campionati Italiani in Tipo Regolamentare nel quattro yole e nel 2014 il bronzo tricolore sull' otto fuoriscalmo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

GIANLUCA AGATA

Pallanuoto Il progetto a Brusciano

De Crescenzo, l' ex ct azzurro che oggi scopre i baby talenti

Resettare tutto. Che in pratica significa ripartire dai ragazzi. Una tappa che mancava all'infinita carriera di Paolo De Crescenzo, il guru della pallanuoto napoletana. «Con il mondo dei grandi ho chiuso. Stop.

Questa nuova esperienza mi sta dando ulteriore passione e motivazioni che non avevo sperimentato in passato».

La nuova vita di De Crescenzo è sempre a bordo vasca. Il nuovo mondo si chiama Acquavion, circa 1.200 iscritti che fanno capo alla società che gestisce la piscina di Brusciano: Violetti, Bencivenga, Coda e Piccolo, quattro amici imprenditori ed ex giocatori che hanno scommesso sul nome del maestro per far conoscere e crescere la pallanuoto in provincia.

«Il mio ruolo è proprio questo precisa l' ex allenatore di Posillipo, Acquachiara e della Nazionale sviluppare cioè la conoscenza di uno sport che non è molto popolare nei piccoli centri. È un lavoro di supervisione che favorisce l' allargamento della pallanuoto, grazie a tecnici molto ben preparati come Peppe Testa e Marco Maione che portano avanti programmi di allenamenti specifici e particolarmente adatti a una fascia d' età giovanissima».

Non è facile trovare stimoli alla sua età ma la waterpolo è il mondo di De Crescenzo e il maestro questa volta vuol trarre slancio dalla base. «A livello di serie A ho già dato. A Brusignano ho trovato una dirigenza molto ben organizzata e con un supporto operativo efficiente. Il nostro obiettivo è radicare in questo territorio una realtà sportiva finora sconosciuta».

L'entusiasmo è la molla per andare avanti e dimenticare i trionfi del passato. «Per due decenni ho allenato a grandi livelli, questo è un percorso che mi mancava e che completa la mia esperienza professionale. Sto scoprendo tra i ragazzi quella freschezza, genuinità, partecipazione e pulizia che sinceramente non avevo più riscontrato nel mondo dei grandi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

[illegible]

ANGELO ROSSI

L' intervento

Universiadi al Collana, prima si pensi a strade e parcheggi

Ci sono tre modi per far conoscere un territorio, valorizzarne il suo patrimonio e le sue risorse, esportarne la sua immagine, cui corrispondono tre livelli per promuoverne gli assetti urbani, paesistici e ambientali.

Il primo si può far coincidere con le Grandi Esposizioni (a partire da quelle di Londra del 1851 e Parigi del 1889 per finire con quella di Milano del 2015), che lasciano sul territorio un' eredità fatta di manufatti, di infrastrutture, di memorie; il secondo è legato ad eventi effimeri come le «luci d' artista» a Salerno oppure «N' albero» in realizzazione nella nostra città, eventi temporanei comunque d' effetto e di richiamo turistico ma non privi di rischi quali sicurezza, incremento del traffico, crescita del commercio ambulante abusivo; il terzo, il più immateriale ma non per questo meno efficace, consiste nel veicolare potenzialità e pregi di un territorio attraverso le immagini: è questo il caso delle splendide riprese di Napoli e del suo golfo in occasione del Giro d' Italia del 2013 di cui resta solo l' amarezza che non sia stato ripetuto negli anni successivi.

Napoli, dopo il preliminare di «Coppa America» e la Coppa Davis di Tennis, è candidata ad ospitare le universiadi del 2019, un grande evento sportivo che al di là della valenza intrinseca delle manifestazioni agonistiche che stimolano valori etici ed atletici, può rappresentare un' occasione per la realizzazione di opere destinate a modificare assetti e immagini urbane.

io nel bene e nel male. Penso in positivo a quanto accaduto a Torino in occasione dei giochi olimpici invernali con la realizzazione di parcheggi sotterranei o la passerella pedonale di 400 metri che connette due parti del' area sud della città «tagliate» dalla linea ferroviaria del Lingotto. Ma penso anche allo scempio perpetrato sullo stadio San Paolo in occasione di Italia 90 con la struttura in ferro che ne stravolge la splendida concezione architettonica e strutturale di Carlo Cocchia e Luigi Corradi. O ancora all' eredità dei «baffi», opera temporanea alla Rotonda Diaz in occasione dei preliminari della Coppa America, ormai divenuta permanente. Cogliendo in positivo l' affermazione del presidente del Coni Malagò di «fare del Collana la casa delle Universiadi per l' atletica», ritengo che il Vomero, con la sua rete di trasporti basata su Metropolitana e Funicolari, con la sua area pedonale cuore vivo e pulsante



del quartiere, ma a cui manca un vero e attrezzato centro sportivo, possa e debba giocare un ruolo protagonista alle prossime Universiadi attraverso la piena e duratura riqualificazione e adeguamento ai moderni standard dello Stadio Collana. Certo considerando i numeri delle Universiadi che nel 2007 a Bangkok hanno visto sfidarsi 9.600 partecipanti e nel 2013 alle Universiadi invernali in Trentino ha contato 3.000 atleti di 55 nazionalità, l' impegno non è da poco soprattutto considerando la ristrettezza dei tempi in rapporto all' iter delle procedure per varare gli appalti per la realizzazione delle «opere connesse», ovvero di tutte quelle realizzazioni atte a soddisfare l' esigenza di ricettività e di promozione turistico-sportiva, oltre che a dotare il quartiere di strutture atte a migliorare la vivibilità dei luoghi in modo permanente. Uno dei maggiori problemi che affliggono il Vomero è il traffico, la cronica penuria di stalli a raso che, in certe occasioni, fanno pensare alle strade non come vie di collegamento ma come enormi parcheggi a cielo aperto. Tali problemi, in occasione di eventi in cui si prevedono grosse affluenze di pubblico, possono diventare deleteri, vanificando ogni altra opera utile alla buona riuscita della manifestazione. E allora perché non rispolverare l' idea di realizzare in corrispondenza dello svincolo della Tangenziale a via Cilea il parcheggio già previsto nel 2008 per 810 posti di cui 420 stanziali e 390 temporanei, magari rimodulando il progetto che prevedeva fino a 4 livelli, per ridurlo ad un unico o al massimo 2 in cui possano essere ospitate solo vetture per una sosta temporanea? Non sappiamo se i vari Enti preposti alla destinazione del Collana troveranno un punto di convergenza per ospitare realmente una parte delle Universiadi al Vomero; di certo, però, sappiamo che un' opera come un grande parcheggio pubblico in prossimità del centro del Vomero risolverebbe tanti problemi. © RIPRODUZIONE RISERVATA..

CLAUDIO CLAUDI

NELLE FILA BIANCAZZURRE ASSENTE IL CENTROBOA KRAPIC

Acquachiara, con il Bogliasco per invertire il trend negativo

NAPOLI. Battere il Bogliasco per invertire il trend negativo: questo è il compito che attende la Carpisa Yamamay Acquachiara, impegnata oggi alla Scandone con i liguri (fischio d' inizio alle ore 18). Dovrà riuscirci, la squadra di Porzio, senza l' aiuto di Ivan Krapic: il centroboa vice campione olimpico è stato squalificato per due giornate. Al suo posto in formazione domani ci sarà Emanuele Ciardi. Sarà invece regolarmente in acqua Giacomo Lanzoni che stringe i denti nonostante un problema alla spalla sinistra. L' ex bogliaschino è deputato anche a spronare i compagni a dare il meglio, «cosa che pur troppo - sottolinea il giocatore biancazzurro - non è avvenuta sabato scorso a Savona. Ci può anche stare perdere, perchè siamo una squadra giovane e molto rinnovata, ma non senza lottare». A proposito di lotta, contro il Bogliasco tutto il peso dei duelli al centro cadrà sulle spalle di Federico Lapenna. Sotto questo punto di vista è il più penalizzato dall' assenza di Krapic, sulla quale però Lanzoni dice: «In genere, quando c' è un' assenza importante come quella di Krapic, c' è una reazione positiva da parte degli altri perchè sanno che devono moltiplicare gli sforzi per supplire all' handicap».

22 ROMA
SPORT VARI

PALLANUOTO - SERIE A | I rossoverdi alla Scandone ricevono i campioni d'Italia. Occhiello: «Abbiamo voglia di rivalsa»

Posillipo, con il Recco è una missione impossibile

NAPOLI. Non c' è tempo per lucare le ferite dopo un derby perso all' ultimo minuto. Il Posillipo riprende la corsa contro il peggiore degli avversari: i rossoverdi della Scandone, arriva la squadra più forte di tutte, i Campioni d'Italia della Pro Recco, che hanno vinto, nella scorsa stagione, l' undicesimo scudetto tricolore consecutivo sui trenta vinti nella loro gloriosa storia. Contro questa capolista appare quasi proibitivo il compito che attende i rossoverdi. Nell' ambiente però c' è una grande voglia di riscatto dopo la delusione del derby e questo modo migliore per i ragazzi del tecnico Mauro Occhiello di riavvicinarsi se non quello di sfoderare con la bestia nera del campionato una prestazione da incorrere: «Sfurruppi in quest' ultimo periodo non gira niente a nostro favore» - spiega proprio Mauro Occhiello - «Andiamo a Bogliasco, per la partita



Mauro Occhiello

busti per come è andato il derby. Poi c' è il momento di mettere da parte la delusione per concentrarsi e guardare avanti alle prossime partite. È un momento delicato. Ora nel prossimo incontro dovremmo vederla con i Campioni d'Italia del Recco, una squadra che non ha bisogno di presentazioni, con un organico stellare, senza dubbio di un livello superiore rispetto a noi. Un test importante per i ragazzi che hanno una gran voglia di rivalsa e sono determinati a metterla tutta per loro. Figurarsi. Hanno una gran voglia di soffrire. Perché sanno bene che, imparando a soffrire, possono crescere e raggiungere quei risultati che possono sembrare impossibili, anche in vista, subito dopo la partita con il Recco, dell' incontro di andata dei quarti di finale dell' Euro Cup, mercoledì 30 novembre alla Scandone, con i forti montenegrini della Jadran Herceg Novica.

NELLE FILA BIANCAZZURRE ASSENTE IL CENTROBOA KRAPIC

Acquachiara, con il Bogliasco per invertire il trend negativo

NAPOLI. Battere il Bogliasco per invertire il trend negativo: questo è il compito che attende la Carpisa Yamamay Acquachiara, impegnata oggi alla Scandone con i liguri (fischio d' inizio alle ore 18). Dovrà riuscirci, la squadra di Porzio, senza l' aiuto di Ivan Krapic: il centroboa vice campione olimpico è stato squalificato per due giornate. Al suo posto in formazione domani ci sarà Emanuele Ciardi. Sarà invece regolarmente in acqua Giacomo Lanzoni che stringe i denti nonostante un problema alla spalla sinistra. L' ex bogliaschino è deputato anche a spronare i compagni a dare il meglio, «cosa che pur troppo - sottolinea il giocatore biancazzurro - non è avvenuta sabato scorso a Savona. Ci può anche stare perdere, perchè siamo una squadra giovane e molto rinnovata, ma non senza lottare». A proposito di lotta, contro il Bogliasco tutto il peso dei duelli al centro cadrà sulle spalle di Federico Lapenna. Sotto questo punto di vista è il più penalizzato dall' assenza di Krapic, sulla quale però Lanzoni dice: «In genere, quando c' è un' assenza importante come quella di Krapic, c' è una reazione positiva da parte degli altri perchè sanno che devono moltiplicare gli sforzi per supplire all' handicap».

SERIE A | Giallorossi impegnati ad Albano. Zizza: «Dobbiamo evitare i cali di concentrazione»

Canottieri nella tana del Quinto per blindare il terzo posto

NAPOLI. Dopo il vittorioso recupero infrasettimanale con il Posillipo e la conseguente terza posizione in classifica alla spalle di Recco e Brescia subito una trasferta per i Canottieri Napoli tutta italiana e indiscussa sorpresa del campionato. Nella piscina di Albano affrontati, con inizio alle ore 15, la neopromossa Quinto che dopo sei giornate ha un solo punto in classifica. Pronostico scontato e naturalmente a tutto favore dei giallorossi che proprio per questo sono obbligati a vincere. Per il pronostico, per la classifica, ma soprattutto per rafforzare la propria autonomia in vista della trasferta di Euro Cup in Romania dove si giocherà mercoledì sera la gara di andata del quarto di finale contro la formazione della Oradea.



Pezzi Zizza

PARLA COACH ZIZZA. «In questo campionato non ci sono partite facili e quanto meno sconsigliate - ha detto Paolo Zizza, allenatore della Canottieri - Massimo rispetto per tutti gli avversari e quindi anche per il Quinto. Formazione non promossa, che in casa si è sempre fatta valere anche se poi il più delle volte il risultato finale è stato negativo. Quindi nessun calo di tensione, massima concentrazione e naturalmente bisogna puntare a dare continuità a questa striscia di risultati positivi».

BASKET - SERIE C

Napoli-Virtus Pozzuoli: oggi si gioca il derby

NAPOLI. Nel tardo pomeriggio e alle ore 18.30, presso il Centro Sportivo Nuotatori di Chianalea, nell' ambito dell' 11° turno della stagione regolare, il Napoli Basket affronta la vice-capitolina della serie C Virtus Pozzuoli. La squadra partenopea, in un derby di sicuro valore e che promette spettacolo. Abbineranno il sentito confronto, i signori Savarone e Beltramo di Napoli. La squadra partenopea, è reduce dalla sua prima sconfitta stagionale, dopo un buon fortunato match perso all' over time contro la Nautica Politecnica Italiana, ma i gialloblu hanno tutte le carte in regola per raggiungere i playoff nazionali per la promozione in serie B. Da tenere sotto osservazione per il team di casa la coppia americana formata dal lungo Haneey e dal playmaker Stevens. Ma gli atleti a stelle e strisce non sono gli unici elementi di spicco del ben attrezzato roster partenopeo, guidato dall' esperto coach Serpico. La partita, sulla carta, si dimostra per gli "Squali" giuliblu par-timpy, quasi proibitiva. Il Napoli Basket, con al presidente Munò, è reduce da una incoraggiante vittoria nel derby cittadino con il Felix Napoli, che ha ridato morale a tutto il team e, con i problemi logistici per gli allenamenti in via di risoluzione e celerità risolutiva, può sicuramente disputare un buon match e mettere in difficoltà gli ospiti liguri.

VELA - IL TROFEO

Coppa Santa Lucia a Orofino e Fabbri

NAPOLI. Pietro Paolo Orofino e Flavio Fabbri sono i vincitori dell' edizione 2016 della Coppa Santa Lucia, messa in palio dal Real Yacht Club Canottieri Sorica e valida come settima prova del Campionato Opuntini Anzures e settima prova della Coppa Eolo Opuntini Cadetti. Orofino (BYC Sorica) si è classificato al primo posto tra gli Juniores al termine delle tre prove in programma nelle acque del golfo di Napoli a bordo degli Opuntini. Tra i Cadetti, Fabbri (Usga Nautica Italiana, sezione di Napoli) ha vinto l' unica prova in programma.

BASKET | Prosegue l'installazione delle strutture gratuite nei quartieri della città

Un canestro per amico: è il turno della Mostra d'Oltremare

NAPOLI. La bella ed enigmistica iniziativa a scopo benefico "Un canestro per amico" è a San Giovanni a Teduccio a giugno, adesso è il turno del terzo canestro dedicato alla memoria di un ex Charlatano e grande giocatore delle minori partecipe, Bruno Enrico. Questa mattina, alle ore 9-30 alla Mostra d'Oltremare e 100 metri dopo l'ingresso di Via Terracina, proseguendo sempre diritto, ci sarà l' inaugurazione di un nuovo spazio dedicato alla pallacanestro cittadina. Alla importante manifestazione interverranno il sindaco De Magistris, l' Assessore allo sport Ciro Borrelli, il Presidente della

Mostra d'Oltremare Donatella Chiodo, il Presidente della Circonferenza Diago Crivello Presidente della Onlus Darcifuturo, Roberto Perrini, e il Presidente dei Charlatano basket Napoli e Giancarlo Giamuffi. Il sentimentale del canestro sarà il grande campione Massimo Antonelli, ex giocatore della Virtus Bologna (con cui è stato campione d'Italia nel 1976) e del Napoli basket. Saranno presenti tanti campioni ed atleti in lavoro che hanno fatto la storia del basket campano e nazionale (Massimo Smerigi, Sergio Donatoni, Giovanni Dalla Libera e tanti altri).

Photo Anas

SERIE A Giallorossi impegnati ad Albaro. Zizza: «Dobbiamo evitare i cali di concentrazione»

Canottieri nella tana del Quinto per blindare il terzo posto

NAPOLI. Dopo il vittorioso recupero infrasettimanale con il Posillipo e la conseguente terza posizione in classifica alle spalle di Recco e Brescia subito una trasferta per la Canottieri Napoli tutta italiana e indiscussa sorpresa del campionato. Nella piscina di Albaro affronterà, con inizio alle ore 15, la neopromossa Quinto che dopo sei giornate ha un solo punto in classifica. Pronostico scontato e naturalmente a tutto favore dei giallorossi che proprio per questo sono obbligati a vincere. Per il pronostico, per la classifica, ma soprattutto per rafforzare la propria autostima in vista della trasferta di Euro Cup in Romania dove si giocherà mercoledì sera la gara di andata del quarto di finale contro la formazione della Oradea.

PARLA COACH ZIZZA. «In questo campionato non ci sono partite facili e quanto meno scontate - ha detto Paolo Zizza, allenatore della Canottieri - Massimo rispetto per tutti gli avversari e quindi anche per il Quinto, formazione neo promossa, che in casa si è sempre fatta valere anche se poi il più delle volte il risultato finale è stato negativo. Quindi nessun calo di tensione, massima concentrazione e naturalmente.

22 ROMA
SPORT VARI

PALLANUOTO - SERIE A I rossoverdi alla Scandone ricevono i campioni d'Italia. Occhiello: «Abbiamo voglia di rivalsa»
Posillipo, con il Recco è una missione impossibile



NAPOLI. Non c'è tempo per lucare le ferite dopo un derby perso all'ultimo minuto. Il Posillipo riprende la corsa contro il peggiore degli avversari: stesso, alle 19.30 alla Scandone, arriva la squadra più forte di tutta, i Campioni d'Italia della Pro Recco, che hanno vinto, nella scorsa stagione, l'undicesimo scudetto tricolore consecutivo sui trenta vinti nella loro gloriosa storia. Contro questa capolista appare quasi proibitivo il compito che attende i rossoverdi. Nell'ambiente però c'è una grande voglia di riscatto dopo la delusione del derby e quasi modo migliore per i ragazzi del tecnico Mauro Occhiello di riattivare se non quello di sfoderare con la bestia nera del campionato una prestazione da incoraggiare: «Sfurruppi in quest'ultimo periodo non gira niente a nostro favore - spiega proprio Mauro Occhiello - Andiamo a Bogliasco, per la partita



bian per come è andato il derby. Poi c'è il momento di mettere da parte la delusione per concentrarsi e guardare avanti alle prossime partite. È un momento delicato. Ora nel prossimo incontro dovremmo vederla con i Campioni d'Italia del Recco, una squadra che non ha bisogno di presentazioni, con un organico stellare, senza dubbio di un livello superiore rispetto a noi. Un test importante per i ragazzi che hanno una gran voglia di rivalsa e sono determinati a metterla tutta per loro. Vogliamo una gran voglia di soffrire. Perché sanno bene che, imparando a soffrire, possono crescere e raggiungere quei risultati che possono sembrare impossibili, anche in vista, subito dopo la partita con il Recco, dell'incontro di andata dei quarti di finale dell'Euro Cup, mercoledì 30 novembre alla Scandone, con i forti menestraggi della Jadrin Herceg Novica.



NELLE FILA BIANCAZZURRI ASSENTE IL CENTROBOIA KRAPIC
Acquachiara, con il Bogliasco per invertire il trend negativo

NAPOLI. Battuto il Bogliasco per invertire il trend negativo: questo il compito che attende la Canottieri Acquachiara, impegnata oggi alla Scandone con i liguri (Rischio d'arrivo alle ore 19). Dovrà riuscire, la squadra di Porcù, senza l'attacco di Ivan Krapic: il centroboia vice campione olimpico è stato squalificato per due giornate. Al suo posto in formazione domani ci sarà Emanuele Candi. Sarà invece regolarmente in acqua Giacomo Lanzeri che stringe i denti nonostante un problema alla spalla sinistra. Le bogliaschine è deputato anche a spronare i compagni a dare il meglio, «come che par-

troppo - sottolinea il giocatore biancazzurro - non è venuta subito sorsa a Scandone. Ci può anche stare perché, perché siamo una squadra giovane e molto risolutiva, ma non senza leader». A proposito di lotta, contro il Bogliasco tutto il peso dei delfini al centro cade sulle spalle di Federico Lapenna. Sotto questo punto di vista è il più penalizzato dall'assenza di Krapic, sulla quale però Lanzeri dice: «Io, genero, quando c'è un avversario importante come quello di Krapic, c'è una reazione positiva da parte degli altri perché sanno che devono moltiplicare gli sforzi per supplire all'assenza».

SERIE A Giallorossi impegnati ad Albaro. Zizza: «Dobbiamo evitare i cali di concentrazione»
Canottieri nella tana del Quinto per blindare il terzo posto

NAPOLI. Dopo il vittorioso recupero infrasettimanale con il Posillipo e la conseguente terza posizione in classifica alle spalle di Recco e Brescia subito una trasferta per la Canottieri Napoli tutta italiana e indiscussa sorpresa del campionato. Nella piscina di Albaro affronterà, con inizio alle ore 15, la neopromossa Quinto che dopo sei giornate ha un solo punto in classifica. Pronostico scontato e naturalmente a tutto favore dei giallorossi che proprio per questo sono obbligati a vincere. Per il pronostico, per la classifica, ma soprattutto per rafforzare la propria autostima in vista della trasferta di Euro Cup in Romania dove si giocherà mercoledì sera la gara di andata del quarto di finale contro la formazione della Oradea.



PARLA COACH ZIZZA. «In questo campionato non ci sono partite facili e quanto meno scontate - ha detto Paolo Zizza, allenatore della Canottieri - Massimo rispetto per tutti gli avversari e quindi anche per il Quinto, formazione neo promossa, che in casa si è sempre fatta valere anche se poi il più delle volte il risultato finale è stato negativo. Quindi nessun calo di tensione, massima concentrazione e naturalmente.



LA CLASSIFICA

NAPOLI. Nel terzo pomeriggio alle ore 18.30, presso il Centro Sportivo Nautico di Chianalea, nell'ambito dell'11° turno della stagione regolare, il Napoli Basket affronta la vice-capitola della serie C Silver di basket maschile, la Virtus Pozzuoli. In un derby di sicuro valore e che promette spettacolo. Abbineranno il sentito confronto, i signori Scarsone e Debrino di Napoli. La squadra partenopea, è reduce dalla sua prima sconfitta stagionale, dopo un buon quarto di stagione all'over time contro la Nuova Polisportiva Italia, ma i gialloblù hanno tutte le carte in regola per raggiungere i playoff nazionali per la promozione in serie B. Da tenere sotto osservazione per il team di casa la coppia americana formata dal lungo Haneey e dal playmaker Stevens. Ma gli atleti a stelle e strisce non sono gli unici elementi di spicco del ben attrezzato roster partenopeo, guidato dall'esperto coach Serpico. La partita, sulla carta, si dimostra per gli "Squali" giulibello partempesti, quasi proibitiva. Il Napoli Basket, con al presidente Muro, è reduce da una incoraggiante vittoria nel derby cittadino con il Felix Napoli, che ha ridato morale a tutto il team, e con i problemi logistici per gli allenamenti in via di risoluzione e celerità risolutiva, più sicuramente dispiaciuto: un buon match e mettere in difficoltà gli ospiti liguri.

VELA - IL TROFEO
Coppa Santa Lucia a Orfino e Fabbri

NAPOLI. Piropapolo Orfino e Paolo Fabbri sono i vincitori dell'edizione 2016 della Coppa Santa Lucia, messa in palio dal Real Yacht Club Canottieri Sorica e valida come settima prova del Campionato Opuntini Junior e come ultima prova della Coppa Falcu Opuntini Cadetti. Orfino (RYC Sorica) si è classificato al primo posto tra gli Juniores al termine delle tre prove in programma nelle acque del golfo di Napoli a bordo degli Opuntini. Tra i Cadetti, Fabbri (Uga Navale Italiana, sezione di Napoli) ha vinto l'unica prova in programma.

BASKET Prosegue l'installazione delle strutture gratuite nei quartieri della città

Un canestro per amico: è il turno della Mostra d'Oltremare

NAPOLI. La bella ed enigmistica iniziativa a scopo benefico "Un canestro per amico" è a San Giovanni a Teduccio a giugno, adesso è il turno del terzo canestro dedicato alla memoria di un ex Charlatano e grande giocatore delle minori partecipe, Bruno Enrico. Questa mattina, alle ore 9-30 alla Mostra d'Oltremare e 100 metri dopo l'ingresso di Via Terracina, proseguendo sempre diritto, ci sarà l'inaugurazione di un nuovo spazio dedicato alla pallacanestro cittadina. Alla importante manifestazione interverranno il sindaco De Magistris, l'Assessore allo sport Ciro Bortolillo, il Presidente della

Mostra d'Oltremare Donatella Chiodo, il Presidente della Circondazione Diego Crivello, il Presidente della Onlus Charlatano, Roberto Perrini, e il Presidente del Charlatano basket Napoli e Giancarlo Giamuffà. Il sentimentale del canestro sarà il grande campione Massimo Antonelli, ex giocatore della Virtus Bologna (con cui è stato campione d'Italia nel 1976) e del Napoli basket. Saranno presenti tanti campioni ed atleti in lavoro che hanno fatto la storia del basket campano e nazionale (Massimo Smerigi, Sergio Donatoni, Giovanni Dalla Libera e tanti altri).

Photo Ansa

VELA - IL TROFEO

Coppa Santa Lucia a Orofino e Fabbrini

NAPOLI. Pietropaolo Orofino e Flavio Fabbrini sono i vincitori dell' edizione 2016 della Coppa Santa Lucia, messa in palio dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia e valida come settima prova del Campionato Optimist Juniores e settima prova della Coppa Eolo Optimist Cadetti. Orofino (RYCC Savoia) si è classificato al primo posto tra gli Juniores al termine delle tre prove in programma nelle acque del golfo di Napoli a bordo degli Optimist. Tra i Cadetti, Fabbrini (Lega Navale Italiana, sezione di Napoli) ha vinto l' unica prova in programma.

22 ROMA.
SPORT VARI

PALLANUOTO - SERIE A I rossoverdi alla Scandone ricevono i campioni d'Italia. Occhiello: «Abbiamo voglia di rivalsa»

Posillipo, con il Recco è una missione impossibile

NAPOLI. Non c'è tempo per lucare le ferite dopo un derby perso all'ultimo minuto. Il Posillipo riprende la corsa contro il peggiore degli avversari: la sera, alle 19.30 alla Scandone, arriva la squadra più forte di tutti, i Campioni d'Italia del Recco, che hanno vinto, nella scorsa stagione, l'indiscusso scudetto tricolore consecutivo sui trenta vinti nella loro gloriosa storia. Contro questa capitolista appare quasi proibitivo il compito che attende i rossoverdi. Nell'ambiente però c'è una grande voglia di riscatto dopo la delusione del derby e qualche modo migliore per i ragazzi del tecnico Mauro Occhiello di rialzarsi se non quello di sfoderare con la bestia nera del campionato una prestazione da incantevole: «Ortuppo in questo ultimo periodo non gira niente a nostro favore - spiega proprio Mauro Occhiello -. Andiamo a Bogliasco, per la partita

buoi per come è andato il derby. Però ora è il momento di mettere da parte la delusione per concentrarsi e guardare avanti alle prossime partite. È un momento delicato. Ora nel prossimo incontro dovremmo vederla con i Campioni d'Italia del Recco, una squadra che non ha bisogno di presentazioni, con un organico stellare, senza dubbio di un livello superiore rispetto a noi. L'ho visto importante per i ragazzi che hanno una gran voglia di rivalsa e sono determinati a metterla tutta per ben figurare. Hanno una gran voglia di soffrire. Perché sanno bene che, imparando a soffrire, possono crescere e raggiungere quei risultati che possono sembrare impossibili, anche in vista, subito dopo la partita con il Recco, dell'incontro di andata dei quarti di finale dell'Euro Cup, mercoledì 30 novembre alla Scandone, con i forti montenegrini dello Jadran Hergzeg Novis.

NELLE FILA BIANCAZZURRI ASSENTE IL CENTROFOLIO KRAPIC

Acquachiarà, con il Bogliasco per invertire il trend negativo

NAPOLI. Battuto il Bogliasco per invertire il trend negativo? Questo è il compito che attende la Carpina Yamamay Acquachiarà, impegnata oggi alla Scandone con i liguri (Rischio d'arrivo alle ore 16). Dovrà riuscire, la squadra di Porro, senza l'assenza di Ivan Krpic, il centro di vice campione olimpico è stato squalificato per due giornate. Al suo posto in formazione domani ci sarà Emanuele Cacciari. Sani invece regolarmente in acqua Giacomo Lanteri che stringe i denti nonostante un problema alla spalla sinistra. L'ex bogliascino è deputato anche a sparare i compagni a dare il meglio, senza che purtroppo - sottolinea il giocatore biancazzurro - non è avvenuta subito scossa a Savona. Ci può anche stare perdendo, perché siamo una squadra giovane e molto rinnovata, ma non senza lottare. A proposito di lotta, contro il Bogliasco tutto il peso dei duelli al centro-cassa sulle spalle di Federico Lapenna. Sento questo punto di vista è il più penalizzante dell'assenza di Krpic, nella quale però Lanteri dice: «In genere, quando c'è un assente importante come quello di Krpic, c'è una reazione positiva da parte degli altri perché sanno che devono moltiplicare gli sforzi per supplire all'assente».

SERIE A Giallorossi impegnati ad Albano. Zizza: «Dobbiamo evitare i cali di concentrazione»

Canottieri nella tana del Quinto per blindare il terzo posto

NAPOLI. Dopo il vittorioso recupero infrasettimanale con il Posillipo e la conseguente terza posizione in classifica alle spalle di Recco e Brescia subito una trasferta per i Canottieri Napoli tutta italiana e indiscussa sorpresa del campionato. Nella piscina di Albano affronta, con inizio alle ore 15, la impegnativa Quinto che dopo sei giornate ha un solo punto in classifica. Pronostico scontato e naturalmente a tutto favore dei giallorossi che proprio per questo sono obbligati a vincere. Per il pronostico, per la classifica, ma soprattutto per rafforzare la propria autonomia in vista della trasferta di Euro Cup in Romania dove si giocherà mercoledì sera la gara di andata del quarto di finale contro la formazione della Oradea.



Paolo Zizza

LA CLASSIFICA

PRO RECCO	18	POSILLIPO	7
BRESCIA	15	ROMA	7
CANOTTIERI	15	ACQUACHIA	4
PRO LIGURIA	15	RECCO	4
QUINTO	1	TERNO	1
ALBANO	0	LAZIO	0
RECCO	0		

BASKET Prosegue l'installazione delle strutture gratuite nei quartieri della città

Un canestro per amico: è il turno della Mostra d'Oltremare

NAPOLI. La bella ed enciclopedia iniziativa a scopo benefico "Un canestro per amico", ideata dall'associazione sportiva dilettantistica Charfanta basket Napoli e la Onlus "Darefuturo", in collaborazione con il Comune di Napoli, prosegue serena sotto. Il progetto prevede l'installazione di un canestro anti vandalismo completamente in acciaio in ogni quartiere della città di Napoli, nel modello dei playground statunitensi, in luoghi pubblici o accessibili al pubblico, per consentire la diffusione e la pratica dello sport ed in particolare della pallacanestro in modo totalmente gratuito.

Dopo i primi due canestri installati nella scuola Santa Maria di San Giovanni a Tobaccia a giugno, adesso è il turno del terzo canestro dedicato alla memoria di un ex Charfanta e grande giocatore delle minori partenopee, Bruno Errico. Questa mattina, alle ore 9-30 alla Mostra d'Oltremare e 100 metri dopo l'ingresso di Via Terracina, proseguendo sempre diritto, ci sarà l'inaugurazione di un nuovo spazio dedicato alla pallacanestro cittadina. Alla importante manifestazione interverranno il sindaco De Magistris, l'Assessore allo sport Ciro Bertello, il Presidente della

BASKET - SERIE C

Neapolis-Virtus Pozzuoli: oggi si gioca il derby

NAPOLI. Nel tardo pomeriggio o alle ore 18.30, presso il Centro Sportivo Nocerino di Chianello, nell'ambito dell'11° turno della stagione regolare, il Neapolis Basket di coach Cupito affronta la vice-capitolina della serie C Silver di basket maschile, la Virtus Pozzuoli, in un derby di sicuro valore e che promette spettacolo. Avverranno il sentito confronto, i giocatori Savarone e Belgio di Napoli. La squadra potolanese, è reduce dalla sua prima sconfitta stagionale, dopo un poco fortunato match perso all'over time contro la Nuova Polisportiva Scabia, ma i gialloblu hanno tutte le carte in regola per raggiungere i playoff nazionali per la promozione in serie B. Da tenere sotto osservazione per il team di casa la coppia americana formata dal lungo Harnoy e dal playmaker Stevens. Ma gli atleti a stelle e strisce non sono gli unici elementi di spicco del ben attrezzato roster potolanese, guidato dall'esperto coach Sorpico. La partita, sulla carta, si dimana per gli "Squali" gialloblu partitempo, quasi proibitiva. Il Neapolis Basket, capeggiato dal presidente Muro, è reduce da una incoraggiante vittoria nel derby cittadino con il Felix Napoli, che ha ridato morale a tutto team e, con i problemi logistici per gli allenamenti in via di risoluzione e cedere risoluzione, può sicuramente disputare un buon match e mettere in difficoltà gli ospiti liguri.

VELA - IL TROFEO
Coppa Santa Lucia a Orofino e Fabbrini
NAPOLI. Pietropaolo Orofino e Flavio Fabbrini sono i vincitori dell'edizione 2016 della Coppa Santa Lucia, messa in palio dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia e valida come settima prova del Campionato Optimist Juniores e settima prova della Coppa Eolo Optimist Cadetti. Orofino (RYCC Savoia) si è classificato al primo posto tra gli Juniores al termine delle tre prove in programma nelle acque del golfo di Napoli a bordo degli Optimist. Tra i Cadetti, Fabbrini (Lega Navale Italiana, sezione di Napoli) ha vinto l' unica prova in programma.

PALLANUOTO - SERIE A I rossoverdi alla Scandone ricevono i campioni d'Italia. Occhiello: «Abbiamo voglia di rivalsa»

Posillipo, con il Recco è una missione impossibile

NAPOLI. Non c'è tempo per leccarsi le ferite dopo un derby perso all'ultimo minuto. Il Posillipo riprende la corsa contro il peggiore degli avversari: stasera, alle 19,30 alla Scandone, arriva la squadra più forte di tutte, i Campioni d'Italia della Pro Recco, che hanno vinto, nella scorsa stagione, l'undicesimo scudetto tricolore consecutivo sui trenta vinti nella loro gloriosa storia. Contro questa capolista appare quasi proibitivo il compito che attende i rossoverdi. Nell'ambiente però c'è una grande voglia di riscatto dopo la delusione del derby e quale modo migliore per i ragazzi del tecnico Mauro Occhiello di rialzarsi se non quello di sfoderare con la bestia nera del campionato una prestazione da incorniciare: «Purtroppo in quest'ultimo periodo non gira niente a nostro favore - spiega proprio Mauro Occhiello - Andiamo a Bogliasco, per la partita

22 ROMA
SPORT VARI

PALLANUOTO - SERIE A I rossoverdi alla Scandone ricevono i campioni d'Italia. Occhiello: «Abbiamo voglia di rivalsa»

Posillipo, con il Recco è una missione impossibile



Mauro Occhiello
della sesta giornata di Campionato, e non riusciamo a giocare per un black out elettrico. Giochi mercoledì scorso un buon derby, molto combattuto ed equilibrato con la Canottieri Napoli, come recupero della terza giornata, e pur rimanendo in vantaggio fino ad un minuto e mezzo dalla fine, lo perdiamo in maniera rocambolesca a soli 11 secondi dalla sirena. Siamo tutti molto dispiaciuti ed arrabbiati per come è andato il derby. Però ora è il momento di mettere da parte la delusione per concentrarsi e guardare avanti alle prossime partite. È un momento delicato. Ora nel prossimo incontro dovremmo vederci con i Campioni d'Italia del Recco, una squadra che non ha bisogno di presentazioni, con un organico stellare, senza dubbio di un livello superiore rispetto a noi. Un test importante per i ragazzi che hanno una gran voglia di rivalsa e sono determinati a mettercela tutta per ben figurare. Hanno una gran voglia di soffrire. Perché sanno bene che, imparando a soffrire, possono essere e raggiungere quei risultati che possono sembrare impossibili, anche in vista, subito dopo la partita con il Recco, dell'incontro di andata dei quarti di finale dell'Euro Cup, mercoledì 30 novembre alla Scandone, con i forti montenegrini dello Ja dran Herceg Novi».

bati per come è andato il derby. Però ora è il momento di mettere da parte la delusione per concentrarsi e guardare avanti alle prossime partite. È un momento delicato. Ora nel prossimo incontro dovremmo vederci con i Campioni d'Italia del Recco, una squadra che non ha bisogno di presentazioni, con un organico stellare, senza dubbio di un livello superiore rispetto a noi. Un test importante per i ragazzi che hanno una gran voglia di rivalsa e sono determinati a mettercela tutta per ben figurare. Hanno una gran voglia di soffrire. Perché sanno bene che, imparando a soffrire, possono essere e raggiungere quei risultati che possono sembrare impossibili, anche in vista, subito dopo la partita con il Recco, dell'incontro di andata dei quarti di finale dell'Euro Cup, mercoledì 30 novembre alla Scandone, con i forti montenegrini dello Ja dran Herceg Novi».

NELLE FILA BIANCAZZURRE ASSENTE IL CENTRODRA KRAPIC

Acqua chiara, con il Bogliasco per invertire il trend negativo

NAPOLI. Battuti il Bogliasco per invertire il trend negativo: questo è il compito che attende la Canopia Yammay Acqua chiara, impegnata oggi alla Scandone con i liguri (Riscio d'acqua alle ore 18). Dovrà riuscire, la squadra di Porto, senza l'aiuto di Ivan Krapić: il centrodrain vice campione olimpico è stato squalificato per due giorni. Al suo posto in formazione donatori ci sarà Emanuele Carli. Sarà invece regolarmente in acqua Giacomo Lanzoni che stringe i denti nonostante un problema alla spalla sinistra. Un bogliacchino è deputato anche a spronare i compagni a dare il meglio, scusa che purtroppo - sottolinea il giocatore biancazzurro - non è avvenuta una vittoria su Savona. Ci può anche stare: perdere, perché siamo una squadra giovane e molto risentita, ma non senza tentare. A proposito di lotta, contro il Bogliasco tutto il peso dei duelli al centro-drain sulle spalle di Federico Lagera. Sono questi punti di vista il più penalizzato dall'assenza di Krapić, sulla quale però Lanzoni dice: «In genere, quando c'è un'assenza importante come quella di Krapić, c'è una reazione positiva da parte degli altri perché sanno che devono moltiplicare gli sforzi per supplire all'assenza».

SERIE A Giallorossi impegnati ad Albano. Zizza: «Dobbiamo evitare i cali di concentrazione»
Canottieri nella tana del Quinto per blindare il terzo posto

NAPOLI. Dopo il vittorioso recupero infrasettimanale con il Posillipo e la conseguente terza posizione in classifica alle spalle di Recco e Brescia subito una trasferta per la Canottieri Napoli tutta italiana e indiscussa soppressa del campionato. Nella piscina di Albano affronta, con inizio alle ore 15, la neopromossa Quinto che dopo sei giornate ha un solo punto in classifica. Promotico scatenato e naturalmente a tutto favore dei giallorossi che proprio per questo sono obbligati a vincere. Per il momento, per la classifica, ma soprattutto per rafforzare la propria autonomia in vista della trasferta di Euro Cup in Romania dove si giocherà mercoledì sera la gara di andata del quarto di finale contro la formazione della Odra.



Paolo Zizza
le è stato negativo. Quindi nessun calo di tensione, massima concentrazione e naturalmente

LA CLASSIFICA
PRO RECCO 18 POSILLIPO 7
BESNICO 15 ALBANO 4
CANOTTIERI 15 ALBANO 4
SARNO 12 TORO 2
MILANO 9 LAGO 6

VELA - G. TROPEA
Coppa Santa Lucia a Orofino e Fabbri

NAPOLI. Pierpaolo Orofino e Paolo Fabbri sono i vincitori dell'edizione 2016 della Coppa Santa Lucia, messa in palio dal Real Yacht Club Canottieri Savoia e valida come settima prova del Campionato Optimist Andore e settima prova della Coppa Eolo Optimist Canottieri. Orofino (RYCC Savoia) si è classificato al primo posto tra gli Juniores al termine delle tre prove in programma nelle acque del golfo di Napoli a bordo degli Optimist. Tra i Cadetti, Fabbri (RYCC Savoia) ha vinto l'unica prova in programma.

BASKET Prosegue l'installazione delle strutture gratuite nei quartieri della città

Un canestro per amico: è il turno della Mostra d'Oltremare

NAPOLI. La bella ed encomiabile iniziativa a scopo benefico "Un canestro per amico" ideata dall'associazione sportiva dilettantistica Caritas basket Napoli e la Onlus "Dedicated" in collaborazione con il Comune di Napoli, prosegue senza sosta. Il progetto prevede l'installazione di un canestro antirivoluzione completamente in acciaio in ogni quartiere della città di Napoli, sul modello dei playgrounds statunitensi, in luoghi pubblici o accessibili al pubblico, per consentire la diffusione e la pratica dello sport ed in particolare della pallacanestro in modo totalmente gratuito.

Mostr d'Oltremare Donatella Chiodo, il Presidente della Circonferenza Diego Civello, Presidente della Onlus Dedicata, Roberto Perini, e il Presidente dei Caritas basket Napoli e Giancarlo Garofalo. Il sentimentale del canestro sarà il grande campione Massimo Antonello, ex giocatore della Virtus Bologna (con cui è stato campione d'Italia nel 1976) e del Napoli basket. Saranno presenti tanti campioni ed atleti ai lavori che hanno fatto la storia del basket campano e nazionale (Massimo Smerigi, Sergio Denadon, Giovanni Dalla Libera e tanti altri).

Però ora è il momento di mettere da parte la delusione per concentrarsi e guardare avanti alle prossime partite. È un momento delicato. Ora nel prossimo incontro dovremmo vederci con i Campioni d'Italia del Recco, una squadra che non ha bisogno di presentazioni, con un organico stellare, senza dubbio di un livello superiore rispetto a noi. Un test importante per i ragazzi che hanno una gran voglia di rivalsa e sono determinati a mettercela tutta per ben figurare. Hanno una gran voglia di soffrire. Perché sanno bene che, imparando a soffrire, possono crescere e raggiungere quei risultati che possono sembrare impossibili, anche in vista, subito dopo la partita con il Recco, dell'incontro di andata dei quarti di finale dell'Euro Cup, mercoledì 30 novembre alla Scandone, con i forti montenegrini dello Ja dran Herceg Novi».

IL CONVEGNO ALL' UNIVERSITÀ FEDERICO II

Malattie rare, una sfida per il Sistema Sanitario

Sono le malattie rare l'obiettivo sensibile della task force sanità del Rotary International. Si tratta di quelle malattie che colpiscono con prevalenza molto bassa la popolazione generale: quelle che colpiscono non più di 5 abitanti su 10mila.

Si manifestano in forme croniche, spesso degenerative e disabilitanti che condizionano i pazienti anche in termini psicologici e sociali. E tuttavia, proprio per la loro scarsa incidenza sulla popolazione ricevono scarsa attenzione sia dalle case farmaceutiche, che non trovano vantaggio investire nella ricerca per curarle, sia da parte dei diversi sistemi sanitari nazionali. Invece il Rotary ribadisce il proprio impegno a sostegno dei pazienti con malattie rare attraverso la promozione di una corretta informazione e una sensibilizzazione del territorio.

Ed è proprio per rispondere a questa esigenza che Raffaele Scarpa (nella foto), past president del R.C. Napoli Posillipo nonché presidente della commissione Task force sanità del distretto 2100 del Rotary, ha organizzato il convegno su "L'assistenza ai pazienti con malattie rare: una sfida per il sistema sanitario nazionale". L'appuntamento è per oggi alle 9,30 nell'Aula Grande Nord della scuola di Medicina e chirurgia dell'Università Federico II, in via Pansini dove si succederanno gli interventi di Generoso Andria, Giuseppe Limongelli, Franco Salvatore e Orfeo Mazzella.

Anche se l'incidenza di queste patologie sulla popolazione è poco elevata, nel mondo sono state riscontrate tra 7000 e 8000 patologie rare. In circa l'80% dei casi la loro origine è genetica, riguardando il restante 20%, malattie acquisite. In Europa si stima che le persone affette da tali patologie siano circa 20-30 milioni. In Italia ci sarebbero circa 2 milioni di malati, moltissimi dei quali in età pediatrica. Qui, è stata istituita da quindici anni la rete nazionale per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie rare.

L'impegno del Rotary verso le malattie rare è testimoniato nel 2016 da una serie di eventi patrocinati in tutta Italia.



di Mario Elena Vaccaro

Polvere immateriale invade Napoli, la soffoca nei suoi miserrimi vicoli, potrebbe spazzare via il centro storico se non fosse per le impareggiabili bellezze di Castel Sant'Elmo alle passarelle della Pedamentina e Montesanto. "La polvere", recente romanzo di Luciano Formicola, è ricca di immagini oniriche, di ebreze poetiche, di trasgressioni sadomasochistiche in un drammatico alleanza esistenziale che cerca di varcare i confini del politicamente, di oltrepassare il torpore di una vita insignificante consegnata a soli nichilisti già all'anno della nascita. Fa allora che Alex, diventato l'unico vero narratore della sciagura del genitore materno e il testimone di un'identità scomparsa troppo presto, perché fossero piante lacrime d'amore. Con "geopolitismo" pensa la condizione del corpo tutto e dei ha tutti di cuore quando, ben prima che fossero trascorsi cinque settimane, la piovra natale ne risuoni l'inesistente consistenza. Da allora l'esistenza non fu più la sua ma un'antica e "infinita di stordimento di scoperta, solidità e coagulo". Il respiro si saturò di polvere che ne trasformò la fisiologia e lo stato d'animo; divenne polveroso il filtro visivo della coscienza, condizionando ogni riflessione, ogni gesto, ogni emozione. "La polvere è l'infinito, impalpabile ed appiccicoso", intesa, densa, obliata, qualunque percezione, precipita negli interstizi e riempie l'anima di denso grigiore: un'insostenibile pena interiore si proietta all'esterno. Alex, nato forse per errore, come lapolvere è negazio-

IL CONVEGNO ALL'UNIVERSITÀ FEDERICO II
Malattie rare, una sfida per il Sistema Sanitario

Sono le malattie rare l'obiettivo sensibile della task force sanità del Rotary International. Si tratta di quelle malattie che colpiscono con prevalenza molto bassa la popolazione generale: quelle che colpiscono non più di 5 abitanti su 10mila. Si manifestano in forme croniche, spesso degenerative e disabilitanti che condizionano i pazienti anche in termini psicologici e sociali. E tuttavia, proprio per la loro scarsa incidenza sulla popolazione ricevono scarsa attenzione sia dalle case farmaceutiche, che non trovano vantaggio investire nella ricerca per curarle, sia da parte dei diversi sistemi sanitari nazionali. Invece il Rotary ribadisce il proprio impegno a sostegno dei pazienti con malattie rare attraverso la promozione di una corretta informazione e una sensibilizzazione del territorio.

Ed è proprio per rispondere a questa esigenza che Raffaele Scarpa (nella foto), past president del R.C. Napoli Posillipo nonché presidente della commissione Task force sanità del distretto 2100 del Rotary, ha organizzato il convegno su "L'assistenza ai pazienti con malattie rare: una sfida per il sistema sanitario nazionale". L'appuntamento è per oggi alle 9,30 nell'Aula Grande Nord della scuola di Medicina e chirurgia dell'Università Federico II, in via Pansini dove si succederanno gli interventi di Generoso Andria, Giuseppe Limongelli, Franco Salvatore e Orfeo Mazzella.

Anche se l'incidenza di queste patologie sulla popolazione è poco elevata, nel mondo sono state riscontrate tra 7000 e 8000 patologie rare. In circa l'80% dei casi la loro origine è genetica, riguardando il restante 20%, malattie acquisite. In Europa si stima che le persone affette da tali patologie siano circa 20-30 milioni. In Italia ci sarebbero circa 2 milioni di malati, moltissimi dei quali in età pediatrica. Qui, è stata istituita da quindici anni la rete nazionale per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie rare.

L'impegno del Rotary verso le malattie rare è testimoniato nel 2016 da una serie di eventi patrocinati in tutta Italia.

Anna Pao

SERENA ALBAHO PRESENTA "MADE IN CULTURE"
All'Arena Flegrea un aperitivo d'autore con il mondo artistico partenopeo

Nuovo allestimento di "Made in Culture", la mostra organizzata dall'Associazione Culturale Premio Elsa Marante con quadri di Mariella Rizza e sculture di Mario Cicalone, all'Arena Flegrea.

Un aperitivo "d'arte per l'arte" alle 19 di oggi, con tanti esponenti del mondo artistico-culturale: sculture partenopee, fondazione del periodo letterario Promemore, impegnato poi presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ricominciato l'approfondimento dei salotti culturali cittadini, autore di canzoni in napoletano anche di grande successo ("Scenari", "Manella", "Serenata a Pauline"), "Immaginaria poliziana", "Non ne guardate e chi", "Mamma mia che si sape", "I musicisti da indù musicisti come Mario Costa, Emanuele Natta, Rodolfo Falco, Salvatore Gambardella e Vincenzo Valente, proficuo pure nel genere raiadellano della "macchia" (ne compie ben circa cento). Come poi, "Scenari" ad Annie Ivonne, giovane amica del poeta marchionale, di cui dire. La rivista di Salvatore Di Giacomo, ma alla sua morte l'illustratore di "A Marchionna" non si trattava dello scrittore "e il suo cane, amantissimo Ferdinando,

LA BRICILIA

Ferdinando Russo, poeta di Napoli

Generato da Cecilia De Biasi e da Giovanni, ufficiale del dazio, aveva inizio questo Convegno: una volta fu l'omonima via di Ferdinando Russo (nella foto, poeta, giornalista e più ampiamente, scrittore partigiano, fondatore del periodico letterario Promemore, impegnato poi presso il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, ricominciato l'approfondimento dei salotti culturali cittadini, autore di canzoni in napoletano anche di grande successo ("Scenari", "Manella", "Serenata a Pauline"), "Immaginaria poliziana", "Non ne guardate e chi", "Mamma mia che si sape", "I musicisti da indù musicisti come Mario Costa, Emanuele Natta, Rodolfo Falco, Salvatore Gambardella e Vincenzo Valente, proficuo pure nel genere raiadellano della "macchia" (ne compie ben circa cento). Come poi, "Scenari" ad Annie Ivonne, giovane amica del poeta marchionale, di cui dire. La rivista di Salvatore Di Giacomo, ma alla sua morte l'illustratore di "A Marchionna" non si trattava dello scrittore "e il suo cane, amantissimo Ferdinando,

di ROSARIO RUGGIERO

Ferdinando Russo, poeta di Napoli

Aldilà dunque: addio, mio fratello generoso e buono: addio, sincero amico, eterno fratello a cui sorride l'eterna poesia. Sentito alla condizione delle cose più misere: approfondi i testi della malattia e della pretesione. Spirito indipendente, non si potrei di esprimere le sue opinioni politiche fino a dove rispondere delle accuse di offesa alle istituzioni. Vivi pure l'esperienza del volo in pallone aerostatico, dai cui scarti il componimento poetico "N. Paravento". Non si potrà neppure dell'esperienza di cantare. Ma il 19 gennaio 1977, nella sua abitazione di via Capaci, chiuderà gli occhi per sempre. Lasciava alla sua città i primi versi della sua ultima, appassionata opera, purtroppo mai più completata: a Napoli ride "ma no luce" i suoi clienti e fante aperte e d'uccello nera.

FIN - Campania

Bebe e Greg: «Sport e valori in Polizia»

La Vio e Paltrinieri, campioni delle Fiamme Oro, al lancio del calendario 2017 del Corpo

di Fabio Massimo Splendore ROMA Se sei Bebe Vio puoi stravolgere il cuore della gente nel vederti tirare di fioretto e vincere l'oro paralimpico. Accompagnando quell'oro con un grido dove dentro c'è tutto: la tua lotta, la tua passione, la tua grinta. Ma allo stesso modo puoi stravolgere un protocollo: mettendoci dentro una naturalezza e un garbo disarmanti per farlo. «Posso girarmi verso di loro? Voglio guardarli in faccia...». Loro sono Flavio, Angelo, Luca, Francesco, Giorgio e Cristiano: sono bimbi delle elementari, giovanissimi rugbisti delle Fiamme Oro a Ponte Galeria, che hanno prestato il loro volto alla mano artistica e alla rigorosissima 35 mm del maestro Gianni Berengo Gardin. Tra quelli a cui Bebe dovrà dare le spalle per parlare a quei bambini, ci sono il ministro dell'Interno Alfano e il capo della Polizia Gabrielli.

Permesso accordato in un attimo: «Lo sport è divertimento, bimbi. Poi puntate anche a vincere e se ci riuscite sarà il massimo». Bebe e Gregorio Paltrinieri - oro olimpico nei 1500 stile libero a Rio, l'ultimo trionfo - sono i testimonial di questa giornata speciale, i campioni dello sport mondiale e cremisi da "prestare" ad una nobile causa, con la giornalista Rai Maria Concetta Mattei a presentare il calendario stampato dal Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

DODICI MESI BLACK&WHITE. Sia mo nell'Aula Parisi, dentro la Scuola Superiore di Polizia diretta da Giuseppe Scandone.

Si presenta il Calendario della Polizia di Stato 2017: ancora una volta l'Unicef come partner, stavolta per un progetto nel Libano. Da quando Unicef e Polizia di Stato camminano insieme, sono stati raccolti 2 milioni e 300 mila euro per i progetti sull'infanzia. Il maestro Berengo Gardin ha sposato la causa donando la sua opera (il back stage del calendario, realizzato in bianco e nero e rigorosamente su pellicola con la inseparabile 35 millimetri, è pubblicato sull'house organ del Dipartimento della pubblica sicurezza, Polizia Moderna).

Dodici mesi in cui riassumere la vita dell'istituzione tra sicurezza e impegno sociale: come dimostra il focus sull'accoglienza al porto di Catania di una mamma profuga e della sua bimba, o il primo piano su Leo, il cane poliziotto, un labrador, che ha salvato due bimbe nel terremoto di Amatrice.

CAMPIONI. Se sei Gregorio Paltrinieri puoi creare distanze siderali contro qualunque avversario in

SCI COPPA DEL MONDO

La Bassino ci riprova con il cuore in gola

Terza a Sölden, si rifutta in gigante mentre a casa c'è l'alluvione

TENNIS
Maradona si scatena per Delpetro
Davis: Croazia sull'1-0 con Cilic, poi il pari argentino

COSSA A KALLINIKOV
Oggi diretta su RaiSport (15.30 e 19.30)

SPORT INVALIDI
Il fondo da oggi a Ruka Domani c'è il biathlon

COSSA A KALLINIKOV
Oggi il doppio alle 15 su Super Tennis

COSSA A KALLINIKOV
Oggi il doppio alle 15 su Super Tennis

L'EVENTO
Bebe e Greg: «Sport e valori in Polizia»
La Vio e Paltrinieri, campioni delle Fiamme Oro, al lancio del calendario 2017 del Corpo

LA STORIA
Il ministro dell'Interno Alfano e il capo della Polizia Gabrielli, con i campioni dello sport mondiale Bebe Vio e Gregorio Paltrinieri, al lancio del calendario 2017 del Corpo delle Fiamme Oro.

LA STORIA
Il ministro dell'Interno Alfano e il capo della Polizia Gabrielli, con i campioni dello sport mondiale Bebe Vio e Gregorio Paltrinieri, al lancio del calendario 2017 del Corpo delle Fiamme Oro.

vasca e azzerare quelle che ti avvicinano alla gente e ti fanno sentire campione.

«E' bello essere qui in questa giornata in cui la Polizia di Stato presenta il calendario. Credo sia nobile il progetto che devolve i fondi all' Unicef. Questa iniziativa metta a fuoco anche aspetti particolari dell' attività della nostra istituzione». Le Fiamme Oro sono più di un gruppo sportivo per Greg: «Avverto molto il senso e l' importanza che ha il fatto di vestire colori che contengono altri valori cruciali oltre quelli dello sport. Mi sento davvero dentro una squadra». Vincere tanto, vincere tutto e non fermarsi. Il segreto? «Non sentirsi mai paghi. Darsi sempre nuovi obiettivi». Tipo... «Mi piacerebbe provare la 10 km in mare - conclude Greg - è un mio obiettivo, voglio provarci per arrivare a Tokyo 2020 e fare i 1.500 in vasca e la 10 km di fondo».

Bebe la guardi negli occhi e ti trasmette elettricità positiva: «Le Fiamme Oro rappresentano qualcosa di davvero speciale per me. Sono il segno dell' integrazione tra il mondo paralimpico e la divisa. E per me che lotto per l' omologazione tra il mondo olimpico e quello paralimpico vuol dire tan tissimo. Il Capo della Polizia lo sa... E poi questa è una giornata speciale: non vedo l' ora di incontrare questi bimbi del rugby che vedo fotografati su queste tavole». La presentazione è coincisa con la giornata internazionale contro la violenza sulle donne. «Gli uomini sono importanti e io adoro mio padre, che è il mio eroe - ha detto Bebe Vio - Per cementare certi valori conta l' esempio della famiglia, penso a mio fratello e dico che se sarà come mio padre sarà un uomo straordinario. Ecco per avere meno violenza sulle donne servono famiglie che sanno dare l' esempio». «Vivo nello sport dove mi hanno insegnato a non doparmi e a rispettare le regole - la riflessione di Paltrinieri - Non so capire che senso può avere una vita da vigliacchi. E come Bebe dico che la famiglia può far tanto».

FABIO MASSIMO SPLENDORE

SPORT

Atleti con diabete Franco racconta le sfide della vita

DIABETE e stile di vita. Malattia e farmaci. Sport e attività fisica per curarsi. Sono i pilastri su cui l'autore di questo libro, Carlo Franco ha imbastito la sua ultima fatica, un racconto-verità. Narra di pazienti diabetici. Fortemente motivati, sanno che la soluzione terapeutica non è solo l'insulina. È con questa consapevolezza che in tredici scalano il Kilimangiaro, arrampicandosi sulla celebre vetta armati solo di chiodi e piccone.

Contestualmente, una storia parallela, quella di una bella ragazza pugliese, di Mesagne: Monica Priore. Anche lei è protagonista di una piccola impresa: a nuoto da Capri a Meta di Sorrento, dopo essersi iniettata una dose di insulina.

A seguire, la testimonianza di un ciclista toscano, Mauro Talini. Da atleta, aspirava ad unire nord e sud del mondo in unico abbraccio. Ha pedalato per migliaia di chilometri.

"Diabete e sport" (editore Pironti, 124 pagine, 12 euro) si ispira all'intuizione di un padre della diabetologia moderna, Andrea W.

D'Agostino e del suo allievo Gerardo Corigliano, fondatore di una scuola di cura e di vita. Carlo Franco lo ha scritto in occasione del 25mo anniversario dell'Aniad, l'associazione nazionale atleti diabetici creata a Napoli e diffusa in tutta Italia. L'obiettivo è proseguire la straordinaria battaglia su cui si basa la tesi dello specialista: anche il diabete si può curare, prima ancora che con l'insulina, con uno stile di vita più dinamico e volitivo, con un'alimentazione adeguata e con la pratica costante di una attività fisica. Anche agonistica, anche esasperata, purché, naturalmente, controllata da un medico.

Il libro è stato già presentato accolto nel salone d'onore del Coni. Qui il presidente Gianni Malagò ha chiesto di "adottarlo" per il valore del suo messaggio.

(giuseppe del bello) ©RIPRODUZIONE RISERVATA CARLO FRANCO Diabete e sport pagine 124, euro 12.



Farmacie di turno

Scopri quali sono le farmacie di turno e le farmacie notturne della tua città

Solo su www.napoli.repubblica.it

FARMACIA COTRONEO

Fazio M. Cotroneo, 21 via Leporelli

081 2391641

081 2391641

ATERIO GIORNO E NOTTE

FARMACIA DI TURNO

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

FARMACIA DI TURNO

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

FARMACIA DI TURNO

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

FARMACIA DI TURNO

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA

CARLO FRANCO

PALLANUOTO

Torino a Roma per il riscatto

(e.m.) Si gioca oggi la settima giornata del massimo campionato che si presenta interlocutoria nell' alta classifica, ma importante nella zona bassa. Infatti non dovrebbero avere problemi le prime quattro squadre della graduatoria: il Recco, il Brescia, la Canottieri Napoli e la Bpm Sport Management. Tutto può succedere invece negli incontri tra la Lazio e il Torino '81 Iren e tra l' Acquachiarà e il Bogliasco, che mettono in palio punti pesanti. In particolare la squadra torinese torna sul "luogo del delitto", a Roma dove sabato scorso ha subito una pesante sconfitta dalla Vis Nova, con l' obbligo stavolta di fare risultato per non trovarsi in guai seri. Dal canto suo, la Lazio punta alla vittoria per agganciare il Torino '81 Iren e lasciare al Quinto l' ultimo posto (che porta alla retrocessione diretta). Infine, sembra molto incerto l' incontro di Trieste, l' unico tra due squadre di centro classifica e che puntano entrambe a superarsi per migliorare la propria posizione. PROGRAMMA (7° turno A1): ore 15 Quinto -Canottieri Napoli (arbitri Ercole e Riccitelli), ore 16.30 Lazio Torino '81 Iren (Brasiliano e Pinato), ore 18 Roma Vis Nova - Brescia (Ceccarelli e Romolini), Trieste - Savona (Gomez e Pascucci), Acquachiarà-Bogliasco (Lo Dico e Petronilli), Bpm Sport ManagementOrtigia (Alfi e Rovida), ore 19.30 F

Management Ortigia (Alfi e Rovida), ore 19.30 Posillipo-Recco (Navarra e Taccini).

[illegible]